

**Ai Consiglieri e alle Consigliere
Ai soci e alle socie
Ai Componenti dei Tavoli di lavoro**

Università per la pace

REPORT ATTIVITA' LUGLIO – DICEMBRE 2013

Cari amici e care amiche,

vi inviamo il nostro quarto report per aggiornarvi sulle principali attività svolte dall'Università per la pace nel secondo semestre del 2013.

ATTIVITA' GENERALI

Concluso formalmente nel mese di marzo 2013 il Programma della 1° annualità, con il secondo semestre del 2013 si è iniziato a lavorare per **dare piena attuazione al nuovo Programma biennale (2° e 3° annualità) che terminerà ad aprile 2015** e che sarà centrato soprattutto su ricerca e formazione, organizzazione di eventi per la promozione della cultura della pace, sostegno ai territori favorendo la costituzione di nuove Scuole di pace ed il protagonismo di gruppi giovanili. In particolare, si è costituito il gruppo di lavoro sul tema della formazione e ricerca, primo nucleo della formalizzazione del relativo quinto Tavolo di lavoro, che ha posto le basi per l'imminente stipula di un **Protocollo di intesa** fra Università per la pace, Regione Marche e Ufficio scolastico regionale finalizzato alla formazione di docenti marchigiani delle scuole di ogni ordine e grado. Si è lavorato inoltre per l'imminente pubblicazione di due Avvisi pubblici per il sostegno alla costituzione di nuove scuole di pace e al protagonismo giovanile.

Per quanto riguarda la **sfera della comunicazione**, sia il sito che il profilo Facebook ed il canale Youtube stanno progressivamente incrementando la loro capacità informativa, mentre le comunicazioni quasi quotidiane tramite mailing list sono state sostituite dall'invio a circa un migliaio di destinatari della nuova **Newsletter settimanale** con le principali iniziative che si tengono nelle Marche ed a livello nazionale.

Qualche primo significativo passo è stato mosso nella direzione della costruzione di un percorso in grado di **inserire l'Università per la pace in una sfera di visione e progettazione europea**. In particolare dal 22 al 24 settembre il coordinatore Guidi ha partecipato ad un seminario sul tema dell'educazione e della cooperazione allo sviluppo tenutosi in Francia - inserito all'interno del programma EuropeAid – che ha coinvolto una trentina di operatori di Ong, associazioni ed enti locali di Picardie (Fr), Turingia (GER), provincia del Lussemburgo (BEL), Marche ed Emilia Romagna.

L'Università per la pace è inoltre soggetto partner del Progetto “Amnesia Gulag in Europe”, presentato dall'Università di Macerata nell'ambito del programma Europe For Citizens, che vede come altri soggetti partner l'Istituto per la Storia del Movimento di Liberazione delle Marche e dell'Età Contemporanea di Ascoli Piceno, l'Associazione Bz 1999 di Bolzano, l'Istituto d'Istruzione Superiore “Einstein-Nebbia” di Loreto, l'Osservatorio di Genere di Macerata, l'Università di Edimburgo e il Genocide and Resistance Research Centre di Vilnius.

Si sta infine rafforzando la collaborazione fra una rete di soggetti marchigiani impegnati nelle

tematiche di pace e cooperazione internazionale che - coordinati dall'Ufficio cooperazione alla solidarietà della Regione Marche - sta mettendo a punto la propria capacità di accedere a finanziamenti europei: l'Università per la pace è parte di tale percorso e nel mese di dicembre il coordinatore Guidi ha partecipato ad un percorso formativo sui nuovi programma comunitari per il periodo 2014-2020 organizzato in tale contesto.

Nel corso del semestre è continuato poi il nostro impegno per **chiedere al Governo italiano la riduzione delle spese militari e la sospensione del Programma relativo agli aerei da caccia F-35**. In particolare, grazie ai contatti avviati con il Presidente marchigiano di A.N.C.I. (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) Prof. Maurizio Mangialardi, l'A.N.C.I. Marche ha espresso con delibera ufficiale la propria forte e motivata opposizione a tale programma, invitando tutte le altre A.N.C.I. regionali ad adottare analogo pronunciamento. Tutto ciò come premessa affinché anche l'A.N.C.I. nazionale possa deliberare in tale direzione, con una risonanza nell'intero Paese.

Il 12 dicembre ha avuto luogo **la Giornata regionale per la pace**, prevista dalla L.R. 9/2002, organizzata dal Consiglio regionale in collaborazione con l'Università per la pace, che ha visto la presenza di un notevole numero di studenti e studentesse marchigiani - circa 400 - provenienti dalle scuole di ogni ordine e grado. In tale occasione, oltre alla premiazione delle classi vincenti del Premio **“Fraternità strumento di pace”**, è stato ideato dal nostro consigliere N. Quinzi e subito formalmente istituito il riconoscimento **“Bandiera della Pace”**. Tale riconoscimento verrà consegnato da Università per la pace, Consiglio regionale e Ufficio scolastico regionale alle scuole che ogni anno si saranno distinte per la promozione di progetti sulle tematiche di pace, nonviolenza, cooperazione alla solidarietà e diritti umani.

Venendo al resoconto della **vita associativa**, fra i punti critici si segnala la crescente tendenza dei soggetti soci a delegare nei momenti clou, la scarsa autonomia dei tavoli di lavoro e - soprattutto per quanto riguarda gli enti locali - la difficoltà a versare con regolarità le proprie quote associative annuali.

Aspetti che verranno certamente affrontati **dal nuovo Consiglio Direttivo**, eletto in occasione dell'Assemblea dei soci e delle socie tenutasi il 2 dicembre è così composto: Cristiano Maria Bellei (Università degli studi di Urbino); Mario Busti (Coordinamento Solidarietà e Autosviluppo); Adriano Cardogna (Regione Marche); Rosaria Cenerelli (Scuola di pace del Comune di Senigallia); Giovanna Cipollari (CVM – Comunità Volontari per il Mondo); Ines Corti (Università degli studi di Macerata); Bettina Gunther (Associazione Mille voci); Sauro Longhi (Università Politecnica delle Marche); Roberto Mancini (Regione Marche); Nazzareno Quinzi (Religions for peace); Lorenzo Succi (Comune di Montemarciano); Vittoriano Solazzi (Regione Marche). Auguri di buon lavoro!

Per quanto riguarda, infine, le attività dei Tavoli di lavoro, non si segnalano attività significative condotte nel corso del semestre.

CONCLUSIONI APERTE

Sarà necessario continuare a restare in collegamento ideale ed operativo con i referenti del movimento nazionale (principalmente, Rete Italiana per il Disarmo, Archivio Disarmo, Sbilanciamoci e Coordinamento Enti locali per la pace) che, sulla base di dati oggettivi e verificabili, si sono sempre distinti per un impegno nel senso della riduzione delle spese militari in generale e degli F35 in particolare.

Si dovrà al più presto programmare la seconda edizione della settimana: **“Se vuoi la pace prepara la pace”** con necessarie programmazioni di eventi soprattutto nella parte sud della nostra bella regione; da pensare quindi fin d'ora. Riguardo al finanziamento regionale, complice il periodo di crisi e malgrado ogni sforzo compiuto con gli uffici competenti della Regione per spiegare il senso ed il valore delle nostre attività, purtroppo ci lascia fuori da ogni previsione anche per il 2014. Ci è

stato spiegato che abbiamo ancora dei residui da spendere che coprono appunto l'anno in corso, ma non il 2015, anno di completamento del nostro programma biennale. **Pertanto appena eletto il Presidente dovrà firmare l'accordo operativo per lo sblocco dei fondi residui, avanzare al più presto le richieste per il 2015 e spronare i soci - non ancora in regola - a regolarizzare la propria posizione mediante il versamento delle quote.** Tutto ciò ci dà l'opportunità per riflettere in un senso più generale, sia in Consiglio Direttivo che con tutti i soci, per trovare insieme anche forme autonome di finanziamento in relazione alle attività effettivamente realizzabili.

Un affettuoso e cordiale saluto e augurio a tutti voi.

Ancona, 31 gennaio 2014

Università per la Pace

Il Presidente uscente **Dr. Mario Busti** - Il Coordinatore **Dr. Davide Guidi**

